

**COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO**  
PROVINCIA DI AREZZO

N. 62 - CC  
del 25/09/2007

***Deliberazione del Consiglio Comunale***

Sessione Ordinaria [] – Speciale [] – Convocazione Ordinaria [] – Urgente []

**OGGETTO: ISTITUZIONE CONSULTA COMUNALE PARI OPPORTUNITA'.**

L'anno duemilasette addì venticinque del mese di Settembre alle ore 15:50 nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta pubblica.

Risultano presenti all'argomento:

TARCHI MAURO	P	CUCCOLI FABRIZIO	P
CARBINI FRANCESCO	A	BILLI GIACOMO	P
FRANCHI FABIO	P	DORI SERGIO	P
CARBONAI DAVIDE	A	MEACCI MASSIMO	A
MARZIALI ALBERTO	A	BERNINI MAURO	P
ROMOLI MARCO	P	BELLACCI ROBERTO	P
FRANCALANCI FILIPPO	P	BELLACCI CARLO	P
GIULIANI STEFANO	P	BILLI MATTEO	P
VERNIANI FRANCESCO	P	BIANCHINI ALESSIO	A
BANDINI MARCO	P	MERCURIO LUIGI	A
MASSELLI DANIELE	P		

Il Sig. Filippo Francalanci nella sua qualità di PRESIDENTE del Consiglio, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Dott. Raffaele Pancari.

Partecipano inoltre, ai sensi dell'art.23 dello statuto comunale, gli Assessori:

EMANUELE BANI	[A]	ANDREA FROSALI	[P]
LEONARDO CARDINALI	[P]	CHIARA CHETI	[P]
GIOVANNI CROCIANI	[P]	FABRIZIO SEGONI	[P]
MARIO MARZIALI	[P]		

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

**OGGETTO: ISTITUZIONE CONSULTA COMUNALE PARI OPPORTUNITA'.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ritenuto opportuno** istituire una Consulta comunale per le pari opportunità;

**Visto** l'allegato regolamento;

**Preso atto** del parere favorevole in merito espresso a maggioranza dei presenti dalla II Commissione Consiliare nella seduta dell'11/9/2007;

**Dato atto** che, in merito alla proposta della presente deliberazione, il Segretario Comunale, vista anche la qualità di Direttore Generale ha espresso pareri favorevoli rispettivamente alla regolarità tecnica e di legittimità ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del dlgs 267/2000 ed in base al Decreto del Sindaco n. 3 del 22/07/2004;

**Visto** l'art. 42 del D.lgs 267/2000;

Si dà atto che in relazione all'ordine del giorno, sono intervenuti i seguenti consiglieri:

**....OMISSIS....**

Il contenuto degli interventi è riportato integralmente nella registrazione digitale che è conservata agli atti del Comune;

CON VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

**D E L I B E R A**

1. **Di istituire** la Consulta comunale per le pari opportunità;
2. **di approvare** il relativo regolamento, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

## **Regolamento della Consulta comunale per le pari opportunità**

- ARTICOLO 1 (Istituzione e Finalità)
- ARTICOLO 2 (Sede)
- ARTICOLO 3 (Funzioni)
- ARTICOLO 4 (Composizione)
- ARTICOLO 5 (Costituzione)
- ARTICOLO 6 (Durata)
- ARTICOLO 7 (Insediamento)
- ARTICOLO 8 (Presidente)
- ARTICOLO 9 (Collaborazioni esterne)
- ARTICOLO 10 (Attività e Programma)
- ARTICOLO 11 (Personale ed Oneri Finanziari)

### **Articolo 1 (Istituzione e Finalità)**

In attuazione del principio di parità sancito dall'art.3 della Costituzione e in conformità con quanto stabilito dalla L.R. 23/2/1987 n. 14 è istituita presso il Comune di San Giovanni Valdarno la Consulta comunale per le pari opportunità.

La Consulta opera per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale.

Sulla base della Raccomandazione n. 635/84 del Consiglio della Comunità Europea e della legge n.125 del 10 Aprile 1991, la Consulta promuove e favorisce l'adozione di azioni positive per raggiungere le suddette finalità.

### **Articolo 2 (Sede)**

La Consulta quale organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta ha sede presso la sede municipale.

### **Articolo 3 (Funzioni)**

La Consulta esercita la sua attività ed il suo ruolo in piena autonomia funzionale, opera in stretto rapporto con le Istituzioni dello Stato, Regione, Provincia e Comuni e con altri Enti Pubblici e del Privato Sociale.

Assume iniziative e formula proposte e progetti in ordine alle finalità contenute nell'art.1.

In particolare intende:

- Promuovere , curare e sollecitare la realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, sociale ed economica;
- Favorire una adeguata presenza femminile negli organismi istituzionali di competenza comunale.

- Operare per la rimozione di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
- Svolgere indagini e ricerche sulla condizione femminile in ambito comunale, in merito a tutti i settori della vita sociale, economica e politica per determinare una maggiore rappresentatività delle donne nei luoghi decisionali;
- Proporre al Consiglio Comunale e alla Giunta iniziative ed attività che favoriscano la promozione di pari opportunità;
- Essere ascoltata su propria richiesta dalle Commissioni consiliari su questioni e problematiche che riguardano la condizione femminile.

#### **Articolo 4 (Composizione)**

1. La Consulta è costituita da n. 7 membri nominati con criteri di cui al seguente art. 5 e la presenza delle donne non deve essere inferiore a 5.
2. I componenti vengono scelti fra i candidati iscritti in apposito albo gestito direttamente dalla commissione welfare e cultura, proposti dalle istituzioni, organizzazioni e associazioni operanti sul territorio comunale, che siano in possesso di riconosciute competenze in materia di condizione femminile in campo giuridico, economico, della formazione, del lavoro, dei servizi sociali, del territorio e dell'ambiente, nonché in ulteriori ambiti di intervento riconducibili alle funzioni ad ai compiti della Consulta stessa.
3. La commissione competente in materia di politiche sociali procede periodicamente alle attività necessarie per l'aggiornamento dell'Albo.
4. La consulta così formata ai sensi dei commi precedenti è integrata dalla presenza dei Consiglieri Comunali e degli Assessori donne che partecipano alle riunioni senza diritto di voto.

#### **Articolo 5 (Costituzione)**

La Consulta sarà costituita da:

n. 4 rappresentanti (di cui almeno 3 donne) delle Istituzioni, Organizzazioni ad Associazioni costituite ed operanti sul territorio Comunale, nominati dal Consiglio Comunale all'interno dell'apposito Albo come dall'art. 4 comma 2.

n. 1 rappresentante indicato dal distretto socio-sanitario;

n. 2 componenti, di riconosciute qualità ed esperienze di carattere professionale, culturale, scientifico, designati dai gruppi presenti in Consiglio Comunale;

Qualora nei termini prefissati le Associazioni o il distretto socio-sanitario non dovessero inviare i nominativi, o il Consiglio Comunale non dovesse provvedere alla nomina, il Sindaco provvederà alla stessa.

#### **Articolo 6 (Durata)**

I componenti la Consulta durano in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale; per la decadenza dei componenti la Consulta vale quanto stabilito dal regolamento del Consiglio Comunale.

#### **Articolo 7 (insediamento)**

La Consulta è insediata dal Presidente del Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla sua costituzione.

#### **Articolo 8 (Presidente)**

Nella sua prima riunione la Consulta procede all'elezione del Presidente con il voto della maggioranza dei componenti.

Nella stessa seduta si procede alla elezione di un Vice-Presidente e di un Segretario.

Il Presidente:

- Convoca e presiede le sedute;
- Compila l'odg e gli argomenti da trattare, sentito l'Ufficio di Presidenza.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

### **Articolo 9 (Collaborazioni esterne)**

La Consulta promuove e sviluppa rapporti di collaborazione, di consultazione con:

Commissione per le Pari Opportunità e Consigliera di Parità della Provincia di Arezzo;

Commissione Regionale per le Pari Opportunità e Consigliera di Parità della Regione Toscana;

Commissione Nazionale per le Pari Opportunità istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Analoghe commissioni o associazioni o esperti che si occupano delle condizioni femminili.

### **Articolo 10 (Attività e Programma)**

La Consulta elabora entro 45 giorni dalla data di presentazione del bilancio, un programma delle sue attività, da inviare al Sindaco, che, a sua volta ne cura la trasmissione al Presidente del Consiglio Comunale ed al Presidente della Commissione Consiliare per le Politiche Sociali, per la necessaria approvazione.

### **Articolo 11 (Personale ed Oneri Finanziari)**

Il funzionamento della Consulta nonché lo svolgimento dei compiti di segreteria sono garantiti dal personale dell'Ente.

Per gli oneri finanziari si provvederà con l'istituzione di un apposito capitolo nel Bilancio.

Ai componenti della Consulta Comunale pari opportunità non è riconosciuto alcun gettone di presenza.

**OGGETTO: ISTITUZIONE CONSULTA COMUNALE PARI OPPORTUNITA'.**

---

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to Filippo Francalanci

IL SEGRETARIO  
f.to Dott. Raffaele Pancari

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario su referto del Messo Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 03/10/2007 per esservi pubblicata per i successivi quindici giorni.

Addì 03/10/2007

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Il Messo Comunale

f.to Il Segretario

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì 03/10/2007

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

ESECUTIVITÀ

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3 del d.lgs 18.8.2000 n.267.

San Giovanni Valdarno, 15/10/2007

f.to IL SEGRETARIO

---

PER L'ESECUZIONE AI SERVIZI:

Segretario	<input type="checkbox"/>	Vice Segretario	<input type="checkbox"/>	Segreteria - Contratti	<input type="checkbox"/>
Affari Generali	<input type="checkbox"/>	Servizi al cittadino e U.R.P.	<input type="checkbox"/>	Informatica	<input type="checkbox"/>
Entrate	<input type="checkbox"/>	Bilancio	<input type="checkbox"/>	Patrimonio	<input type="checkbox"/>
Polizia Municipale	<input type="checkbox"/>	Urbanistica	<input type="checkbox"/>	Ambiente e Qualità urbana	<input type="checkbox"/>
Attività Produttive	<input type="checkbox"/>	Turismo	<input type="checkbox"/>	Tecnici e Tecnologici	<input type="checkbox"/>
Lavori Pubblici	<input type="checkbox"/>	Culturali ed Educativi	<input type="checkbox"/>	Biblioteca e C.I.A.F.	<input type="checkbox"/>
Sociali	<input type="checkbox"/>	Personale	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Atti	<input checked="" type="checkbox"/>